



**GUIDA PER I DOTTORATI
DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA**

A.A. 2024/2025

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. COME SCEGLIERE?	3
3. BORSA DI STUDIO E BUDGET PER ATTIVITA' DI RICERCA	4
3.1. INCOMPATIBILITA' DELLA BORSA E MAGGIORAZIONI	4
4. TASSE	5
5. SOSPENSIONE	5
5.1. MATERNITA'	6
6. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	6
7. SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA E DOTTORATO	7
8. REQUISITI E BANDI DI AMMISSIONE	7
8.1. AVVISO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL DOTTORATO DI RICERCA	8
8.2. DOMANDA DI AMMISSIONE	8
8.3. MODALITA' E PROVE DI AMMISSIONE	8
8.4. GRADUATORIE	9
8.5. DOMANDA DI ISCRIZIONE	9
8.6. OBBLIGHI DEI DOTTORANDI CON BORSA DA DM 118/2023	9
9. MOBILITÀ E COTUTELA DI TESI	10
10. OPPORTUNITÀ POST-DOTTORATO: RIFORMA DEL PRERUOLO, BANDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	10
10.1. RIFORMA DEL PRERUOLO	10
10.2. BANDI UNIPD	12
10.3. BANDI NAZIONALI	13
10.4. BANDI INTERNAZIONALI	13
11. LINK UTILI	15

1. INTRODUZIONE

Il dottorato di ricerca è un corso universitario di terzo livello e rappresenta il più alto grado di istruzione dell'ordinamento accademico italiano. Lo scopo del dottorato è quello di formare la figura del ricercatore, fornendo competenze e conoscenze relative all'**attività di ricerca**, che potrà essere svolta presso Università, enti pubblici o privati. In quanto iscritto ad un corso di dottorato, secondo la legislazione italiana, il dottorando è uno **studente** e, come tale, può godere di benefici per il diritto allo studio o altri tipi di agevolazioni (es. sui trasporti) e deve rispettare degli obiettivi formativi indicati dal Collegio dei Docenti del corso di dottorato di appartenenza. A tale scopo, l'attività di ricerca del dottorando è supervisionata da un **docente tutor** che lo guida durante tutto il percorso. Il dottorando, nonostante lo status di studente, è chiamato a vivere il dottorato come un **impegno esclusivo a tempo pieno** presso la struttura cui è iscritto. In Italia la durata del dottorato non può essere inferiore ai tre anni, come stabilito dal art.6 comma 1 del DM 226/2021. Al termine del dottorato si consegue il titolo di Dottore di ricerca (Doctor of Philosophy, PhD), previa discussione dell'elaborato finale di tesi.

2. COME SCEGLIERE?

I docenti e ricercatori (da qui chiamati "strutturati") afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova possono prendere parte al **Collegio di un corso di dottorato**. Il personale strutturato appartenente a uno dei Dipartimenti della Scuola di Medicina non necessariamente appartiene al Collegio del corso di dottorato offerto da quel Dipartimento, per cui è bene verificare a che corso di dottorato afferisce lo strutturato di cui interessa il filone di ricerca. Nella sezione [Link utili – Tabella 1](#) sono riportati gli indirizzi web delle pagine dei corsi di dottorato offerti dalla Scuola di medicina e a cui sono reperibili i nominativi degli strutturati facenti parte del Collegio. In Italia generalmente è previsto che si concorra per un corso di dottorato e non per una singola posizione di dottorato bandita da uno specifico strutturato. Pertanto, il Collegio di dottorato richiede ai dottorandi neo ammessi al corso di esplicitare la scelta del progetto di dottorato e del supervisore solo in un momento successivo all'immatricolazione. È comunque buona norma contattare i docenti che trattano temi di interesse prima di effettuare la domanda di ammissione per verificarne la disponibilità ad accogliere un dottorando nel loro laboratorio. I link alle pagine delle aree tematiche di ricerca di ciascun Dipartimento sono raccolti nella sezione [Link utili – Tabella 2](#).

Diverso è il caso delle **Borse a tema vincolato**, ossia posizioni offerte dallo strutturato e previste in un finanziamento ottenuto dallo strutturato stesso. Tali posizioni si inseriscono all'interno di un progetto ben definito e i vincitori di una borsa a tema vincolato sono tenuti a rispettare il tema indicato nel bando di ammissione. La scelta di concorrere per una borsa a tema vincolato deve essere indicata al momento della domanda di ammissione e viene considerata prioritaria e vincolante.

3. BORSA DI STUDIO E BUDGET PER ATTIVITA' DI RICERCA

Ogni anno ciascun corso di dottorato mette a concorso un numero di **posti con borsa** finanziati dall'Ateneo, da enti esterni o dal singolo gruppo di ricerca che mette a bando un progetto specifico definito "Borsa a tema vincolato". Per l'anno accademico 2024/2025 sono previste anche borse di studio finanziate dal Decreto Ministeriale 118 del 2 marzo 2023 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e borse di studio nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e finanziate dall'Unione europea NextGenerationEU. Sono inoltre compresi posti finanziati nell'ambito dei Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2022. Possono essere messi a concorso anche **posti senza borsa di studio**: i doveri e il carico di lavoro del dottorato senza borsa è equiparabile a quello del dottorato con borsa ma senza aver alcun sostegno economico; per i dottorati con borsa, l'importo lordo annuale dall'1/7/2022 è pari a 16.243 euro, corrisposto in 12 **rate mensili posticipate** (ad esempio, il pagamento della rata relativa al mese di novembre 2024, verrà corrisposto il 20 dicembre 2024). L'ammontare della borsa è sempre riportato nell'avviso di ammissione.

La borsa è soggetta a **trattenute previdenziali** secondo la normativa vigente ed è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a Gestione separata e, pertanto, l'importo netto mensile della borsa è pari a 1195,48 euro. La borsa rappresenta un **reddito esente** in quanto beneficia dello sgravio fiscale previsto dall'art. 4 L. 476/1984 (esenzione IRPEF).

Al termine del dottorato, il dottore di ricerca può fare domanda di **indennità di disoccupazione** (DIS-COLL) che non potrà avere durata maggiore ai 6 mesi. Durata e importo verranno determinati sulla base delle mensilità contributive versate.

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. 226/2021 a ciascun dottorando è assicurato un **budget per attività di ricerca** in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% della borsa e che varia a seconda del tipo di dottorato. Spese ammissibili sono:

- spese di viaggio
- quote di partecipazione a conferenze e seminari
- spese per materiali di consumo
- spese di pubblicazione
- costi relativi a formazione specifica finalizzata alla ricerca (ad es. corsi di lingua)
- supporti informatici alla ricerca e apparecchiature informatiche a supporto della ricerca.

3.1. INCOMPATIBILITA' DELLA BORSA E MAGGIORAZIONI

- La borsa di studio viene erogata solo a chi, durante il corso di dottorato, abbia un reddito annuo che non supera l'importo di una annualità di borsa (il reddito da lavoro occasionale non viene considerato). Il superamento del **limite di reddito** comporta la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificata l'incompatibilità dei redditi, con la restituzione delle mensilità eventualmente già percepite in quell'anno accademico.
- Sussiste incompatibilità anche tra borsa di dottorato e borsa di specializzazione medica, per cui, in caso di frequenza congiunta, chi beneficia della seconda non può percepire anche la prima (vedi sezione [Scuola di specializzazione medica e dottorato](#)).

- L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero non inferiori ai quindici giorni. Tale aumento non potrà essere erogato per più di 12 mesi; nel caso di cotutela o corsi di dottorato in forma associata con istituzioni straniere, tale aumento non potrà essere erogato per più di 18 mesi. (Per maggiori informazioni sulla mobilità all'estero, vedere il capitolo [Mobilità e cotutela di tesi](#)). Per i vincitori delle borse riservate a candidati non residenti in Italia ed in possesso del titolo di studio conseguito all'estero è esclusa la maggiorazione della borsa di studio per periodi all'estero svolti nel Paese di residenza del dottorando.
- Chi ha già usufruito di una borsa di studio per il dottorato in Italia non può chiedere di fruirne una seconda volta.

4. TASSE

Gli studenti iscritti a un corso di dottorato contribuiscono al costo della propria formazione universitaria pagando un importo complessivo di **imposta di bollo** e **tassa regionale** per il diritto allo studio universitario. Quest'ultima è calcolata in funzione dell'ISEE per le Prestazioni Agevolate e il Diritto allo Studio Universitario. Presso l'Università degli Studi di Padova, è possibile compilare la **Richiesta di Agevolazioni** in Uniweb per avere il ricalcolo della tassa regionale in base all'ISEE, altrimenti pagata in importo massimo. Alla pagina [Contribuzione, borse di studio e opportunità dottorati - Padova](#) è possibile consultare il prospetto **Contribuzione dottorandi** per l'anno accademico in corso.

Alle studentesse e agli studenti con disabilità con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del SSN compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è riservato un esonero totale della tassa regionale, resta dovuta solo l'imposta di bollo.

La contribuzione dei titolari di borsa di studio di dottorato è trattenuta direttamente dalla borsa relativa al mese di scadenza fissato per l'iscrizione, ad eccezione di coloro che si iscrivono al primo anno, per i quali è previsto il pagamento all'atto dell'immatricolazione. Per gli assegnatari di posto senza borsa, il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite PagoPA, come descritto alla pagina [Modalità di pagamento \(PagoPA\) | Università di Padova](#).

5. SOSPENSIONE

Come previsto dall'art. 25 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca, la sospensione del dottorato è possibile in caso di:

- servizio civile;
- documentata malattia;
- altri motivi debitamente documentati.

In caso di servizio civile e documentata malattia, la sospensione è automatica; tutto ciò che rientra nel terzo punto, invece, necessita dell'approvazione da parte del Collegio dei Docenti del corso e può avere durata massima di sei mesi.

In ogni caso, i periodi di proroga e sospensione non possono complessivamente eccedere la durata di 18 mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla Legge. Le sospensioni di durata superiore ai 30 giorni comportano l'interruzione temporanea dell'erogazione della borsa di studio, che riprenderà con la frequenza del corso, e dei benefici per il "Diritto allo Studio" erogati dagli Enti Regionali preposti.

Inoltre, le sospensioni fino a 30 giorni potranno essere recuperate in itinere, mentre per periodi superiori ai 30 giorni è previsto il differimento della data di termine del corso pari alla durata del periodo di sospensione. L'ammissione all'anno successivo di corso o alla valutazione dell'elaborato finale di tesi non potrà avvenire fino a quando non si sarà interamente recuperato il periodo di sospensione.

5.1. MATERNITA'

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità prevista dalla Legge. In caso di maternità è necessario comunicare tempestivamente all'Università lo stato di gravidanza, allegando il certificato medico redatto da un medico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) o convenzionato con esso. In caso di maternità, il dottorato viene **obbligatoriamente sospeso per 5 mesi** (a partire dai due mesi precedenti alla data presunta del parto o successivamente se autorizzato dal medico specialista del SSN e dal medico competente). Al termine dell'astensione obbligatoria è possibile richiedere un ulteriore periodo di sospensione fino ad un massimo di sei mesi da parte della dottoranda o, in alternativa, del padre dottorando. Le dottorande in regime esclusivo di gestione separata possono richiedere l'**indennità di maternità** pagata dall'INPS.

6. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di **Dottore di ricerca** (Doctor of Philosophy, PhD) viene rilasciato a seguito della valutazione di una **tesi di ricerca** che raccoglie i risultati ottenuti e le metodologie adottate durante il dottorato. La tesi, le attività svolte durante il dottorato e le eventuali pubblicazioni vengono valutati da almeno due revisori, italiani o internazionali purché non appartenenti all'Università di Padova, di cui almeno uno sia docente universitario. I revisori esprimono un giudizio scritto che permette l'ammissione alla **discussione pubblica** o il rinvio massimo di sei mesi per permettere al dottorando di effettuare le revisioni richieste a integrazione o modifica della tesi. Al termine di tale periodo, durante il quale non è prevista l'erogazione della borsa, il dottorando sarà in ogni caso ammesso alla discussione. La discussione si svolge in maniera pubblica ed è valutata da una commissione composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti all'Università di Padova e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato in forma associata. In ogni caso, almeno due terzi della commissione deve essere di provenienza accademica. Al termine della discussione, la commissione deve redigere una valutazione scritta e motivata sulla tesi e, nel caso in cui ne riconoscesse un alto impatto scientifico, può attribuire la lode.

7. SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA E DOTTORATO

Agli iscritti alle Scuole di specializzazione mediche universitarie è consentita la **frequenza congiunta** di un corso di dottorato di ricerca secondo l'art. 7 del D.M. n.226/2021 e l'art. 26 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca. Il **Consiglio della Scuola di specializzazione** e il Collegio di dottorato devono dichiarare la **compatibilità** della frequenza congiunta, tenendo conto della distanza tra le sedi, delle attività e l'impegno previsti e l'incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.

In caso di frequenza congiunta, la durata del dottorato deve essere minima di due anni anziché tre. Affinché la **domanda di riduzione del dottorato** venga accolta, il Consiglio della Scuola di specializzazione e il Collegio di dottorato devono giudicare coerenti il progetto dottorale e le attività di ricerca e didattiche già svolte nella scuola di specializzazione. In ogni caso, la tesi di dottorato verrà comunque valutata secondo quanto riportato in questa Guida (vedi sezione [Conseguimento del titolo](#)).

Durante il periodo di frequenza congiunta, gli specializzandi non possono percepire una borsa di studio per dottorato di ricerca o di altre forme di finanziamento.

Nel caso in cui non venisse riconosciuta la compatibilità della frequenza congiunta, prima della data di inizio del corso di dottorato gli specializzandi dovranno sospendere la frequenza alla Scuola di specializzazione (se prevista questa possibilità) o, se iscritti all'ultimo anno, dovranno concludere la formazione specialistica.

8. REQUISITI E BANDI DI AMMISSIONE

Come previsto dal [Regolamento di Ateneo](#) per i corsi di Dottorato di Ricerca (DR 2996/2022 del 20 luglio 2022) valido per i dottorandi dal 38° ciclo, in vigore dal 4 agosto 2022, possono accedere al dottorato di ricerca, senza limiti di cittadinanza, coloro che siano in possesso di **laurea specialistica/magistrale, di laurea vecchio ordinamento o di analogo titolo accademico**, conseguito anche all'estero e dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente ai suddetti titoli accademici italiani, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. L'idoneità del titolo straniero viene accertata dalla Commissione di concorso per l'accesso al dottorato.

I candidati dovranno conseguire il titolo entro la data stabilita nell'avviso di selezione per l'ammissione. I candidati in possesso di titolo estero, che non producano la documentazione richiesta al momento dell'immatricolazione, sono immatricolati con riserva e saranno esclusi dal corso di dottorato, con l'obbligo di restituire le rate di borse di studio indebitamente percepite, qualora:

- non consegnino la documentazione richiesta entro dodici mesi dall'inizio del corso;
- a seguito di verifica il titolo prodotto non soddisfi i requisiti di accesso sopra descritti

8.1. AVVISO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL DOTTORATO DI RICERCA

L'avviso di selezione, redatto in italiano e in inglese, viene emanato con Decreto del Rettore nel rispetto di quanto previsto all'art. 8 del D.M. 226/2021.

L'avviso di selezione per i Dottorati del XL ciclo (a.a. 2024/25) è stato pubblicato sul sito di Ateneo al seguente link: [Bandi e graduatorie | Università di Padova](#).

Sono inoltre previste borse di studio finanziate da Decreto Ministeriale 118 del 2 marzo 2023 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e borse PRIN.

8.2. DOMANDA DI AMMISSIONE

L'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca avviene sulla base di una **selezione pubblica**.

I candidati devono presentare domanda di ammissione alla selezione di dottorato secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'avviso di selezione.

I candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più di un Corso dovranno presentare tante domande quanti sono i Corsi prescelti. Nel caso in cui il Corso si articoli in curricula, i candidati indicheranno l'ordine di preferenza dei curricula. La preferenza espressa nella domanda di ammissione sarà indicativa degli interessi del candidato e non vincolante per la Commissione. Nel caso in cui il Corso si articoli in curricula e vengano redatte graduatorie distinte per ciascun curriculum, il candidato potrà fare domanda per uno solo dei curricula del corso. I candidati devono indicare nella domanda se concorrono per i **posti senza borsa, con borsa o con borse a tema vincolato**.

8.3. MODALITA' E PROVE DI AMMISSIONE

L'ammissione al Corso avviene mediante valutazione comparativa di merito effettuata da una Commissione, proposta dal Collegio dei docenti e nominata con Decreto del Rettore.

Le procedure di ammissione saranno definite dal Collegio dei docenti e riportate nelle specifiche schede di Corso reperibili al link [Schede di Corso](#).

Il Collegio può prevedere eventuali prove differenziate o integrative per l'assegnazione delle forme di finanziamento diverse dalle borse o per borse finalizzate a particolari progetti di ricerca o curricula.

Nel caso di borse a tema vincolato, la Commissione accerterà anche l'idoneità dei candidati al tema. L'accertamento dell'attitudine del candidato alla ricerca scientifica si svolgerà secondo le modalità e nelle date e sedi indicate nelle schede specifiche di ciascun Corso di dottorato. Le prove d'esame potranno essere sostenute in una delle lingue straniere indicate nell'avviso di selezione.

8.4. GRADUATORIE

A conclusione delle procedure di selezione, ciascuna Commissione redige una graduatoria per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca. Nel caso che l'ammissione preveda graduatorie distinte per curriculum, la Commissione deve redigere graduatorie finali per ciascuno di essi. La Commissione redige inoltre eventuali graduatorie specifiche per l'ammissione di studenti laureati in università estere, nel caso di posti riservati. Le graduatorie sono rese pubbliche alla pagina web [Bandi e graduatorie | Università di Padova](#). Le Commissioni formulano le graduatorie generali di merito sulla base delle votazioni conseguite nelle singole prove d'esame.

8.5. DOMANDA DI ISCRIZIONE

I candidati risultati vincitori dovranno presentare la **domanda di iscrizione** al Corso nei termini e secondo le modalità che verranno rese note a seguito della pubblicazione delle graduatorie. La **procedura e la modulistica per l'immatricolazione** è pubblicata alla pagina web [Bandi e graduatorie | Università di Padova](#).

I posti e le borse saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale di merito e secondo quanto stabilito dall'avviso di selezione. I posti e le borse di studio riservati, ma non assegnati al termine delle iscrizioni, ove questo sia possibile sulla base della tipologia e delle regole del finanziamento, potranno essere assegnati ai candidati idonei nella graduatoria generale di ammissione al Corso. I posti che eventualmente si rendano vacanti sono assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito.

Qualora ad un curriculum sia ammesso un numero di candidati inferiore al numero di posti con borse messi a bando o rimanessero posti/borse vacanti al termine delle iscrizioni, i restanti posti/borse possono essere assegnati a candidati che concorrono su altri curricula secondo le modalità definite dall'avviso di selezione. Nel caso di borse a tema vincolato, il posto verrà assegnato secondo graduatoria al primo candidato risultato idoneo. Nel caso in cui un vincitore risultasse idoneo a più borse a tema vincolato, spetterà alla Commissione decidere l'assegnazione di ciascuna borsa.

8.6. OBBLIGHI DEI DOTTORANDI CON BORSA DA DM 118/2023

Per quanto riguarda le borse da DM 118/2023, il dottorando vincitore della borsa di studio associata al relativo progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma online e utilizzando la modulistica disponibile;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero e in impresa/ente/pubblica amministrazione. I posti con borsa da DM 118/2023, infatti, prevedono **periodi di studio e ricerca in impresa** da un minimo di sei mesi a un massimo di dodici mesi e **periodi di studio e ricerca all'estero** da un minimo di sei mesi a un massimo di dodici mesi (18 in caso di cotutela).

9. MOBILITÀ E COTUTELA DI TESI

L'Università di Padova non prevede l'obbligo di trascorrere un periodo all'estero durante il programma di dottorato. Ciò significa che le attività didattiche e di ricerca dei dottorandi possono svolgersi interamente in Italia.

Tuttavia, in un'ottica sempre più ampia e diffusa di internazionalizzazione, gli studenti di dottorato sono incoraggiati ad espandere la loro rete di collegamenti intraprendendo, previ accordi con il proprio supervisore, collaborazioni con enti di ricerca esteri. In aggiunta, per favorire questa mobilità, l'Università di Padova sostiene programmi di dottorato in cotutela. Con **cotutela di tesi** si intende la collaborazione tra due Università (quella di Padova e una estera) finalizzata alla realizzazione di un percorso formativo a favore di dottorande e dottorandi iscritte/i presso dottorati di ricerca attivi nelle sedi partner. La collaborazione prevede che il lavoro di tesi venga svolto presso le due sedi scelte per periodi alterni (preferibilmente di durata equivalente, con un minimo di sei mesi), sotto la supervisione di due relatori, uno per ciascuna sede. Il percorso formativo si conclude con un esame unico a superamento del quale viene rilasciato un diploma (doppio o congiunto) riconosciuto da entrambi i paesi. Maggiori informazioni e requisiti per lo svolgimento di un percorso di dottorato in co-tutela sono reperibili alla pagina [Dottorati in cotutela | Università di Padova](#).

Inoltre i dottorandi in cotutela di tesi con Università francesi o tedesche possono accedere ai finanziamenti dell'Università italo-francese ([Bando Vinci 2023 - Université franco-italienne - UFI](#)) e dell'Ateneo italo-tedesco.

Indipendentemente dall'attivazione di un programma di dottorato in cotutela, ai dottorandi che trascorrono un periodo di soggiorno all'estero non inferiore ai 15 giorni spetta una maggiorazione della borsa di studio del 50%.

10. RISORSE

A partire dall'anno accademico 2023/2024, è stata istituita la figura del **Mediatore Accademico**, un docente o ricercatore del Dipartimento sede amministrativa del corso di dottorato, che ha il compito di dare sostegno e ascoltare le dottorande e i dottorandi che riportino problematiche relazionali durante il loro percorso di dottorato, proponendo eventuali soluzioni.

La lista completa delle mediatrici e dei mediatori sono disponibili alla pagina: [Mediatori e mediatrici accademiche](#).

11. OPPORTUNITÀ POST-DOTTORATO: RIFORMA DEL PRERUOLO, BANDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

11.1. RIFORMA DEL PRERUOLO

Con **riforma del preruolo** si intende l'insieme delle nuove norme entrate in vigore a seguito della conversione del D.L. 36/2022 (*Misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*) nella *legge 79/2022* che va a modificare il sistema del pre-ruolo universitario, introducendo cambiamenti rispetto alle figure dell'assegnista di ricerca e del ricercatore.

Alla base della suddetta riforma vi è l'istituzione di due nuove tipologie contrattuali a *tempo determinato* denominate "**contratto di ricerca**" (in sostituzione del precedente assegno di ricerca) e "**contratto di Ricercatore a Tempo Determinato Universitario**" (in sostituzione dei contratti da ricercatore a tempo determinato di tipo A e B).


- **CONTRATTO DI RICERCA:** da un rapporto di lavoro *parasubordinato* della durata di un anno (quello dell'assegnista di ricerca), si passa ad un *contratto di lavoro subordinato a tempo determinato* con le conseguenti tutele previdenziali e contributive.

Il contratto di ricerca ha una durata di **due anni** ed è **rinnovabile per altri due**. Nel caso di progetti a carattere nazionale o internazionale con specifiche esigenze, l'estendibilità è applicabile ad un ulteriore anno. La durata complessiva del contratto di ricerca **non** può superare i 5 anni. Oggetto del contratto di ricerca è "l'esclusivo svolgimento di progetti di ricerca" da parte di individui in possesso del **titolo di dottore di ricerca** o di **specializzazione medica**. Al bando per un contratto di ricerca possono concorrere anche i dottorandi all'ultimo anno, ovvero, gli iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di interesse. In aggiunta, l'introduzione del contratto di ricerca determina la **soppressione** del conferimento di borse di studio per attività di ricerca *dopo* il dottorato. Resta possibile, invece, usufruire di borse di ricerca per i laureati non in possesso del titolo di dottore di ricerca: tali borse si identificano come **borse pre-doc** (e non più come borse post lauream). La **retribuzione** viene stabilita in sede di contrattazione collettiva e non potrà essere inferiore alla retribuzione di un ricercatore confermato a tempo definito: tale ammontare si fissa, per l'anno 2024 a euro 26.727,00 lordo dipendente e euro 37.370 lordo ente.



- Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca, ad esclusione di quelle stanziare per la mobilità internazionale
- Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza a corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica (in Italia o all'estero).

- **CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO UNIVERSITARIO:** figura contrattuale in *tenure track*, ossia un percorso di *conferma in ruolo*. A differenza dei precedenti contratti di ricercatore a tempo determinato di Tipo B, non è necessario accumulare anzianità pregressa attraverso altre forme contrattuali (ad esempio attraverso assegni di ricerca o altre tipologie di contratti di ricerca) e non si applica il limite temporale di 12 anni relativo alla durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di ricerca e contratti da ricercatore a tempo determinato. La durata di tale contratto è di **6 anni, non rinnovabile**. Al bando per un contratto di ricercatore in *tenure track* possono partecipare coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equipollente o specializzazione medica per i settori interessati. Il contratto di ricercatore a tempo determinato universitario non è compatibile con altri rapporti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con contratti di ricerca o con le borse di studio/dottorato. È invece compatibile con borse e finanziamenti finalizzati alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. La retribuzione corrisponde all'attuale trattamento degli RTD di tipo B: lordo annuo corrispondente a € 44.207,68. Nel caso in cui i ricercatori a tempo determinato siano dipendenti di amministrazioni pubbliche è previsto il collocamento in **aspettativa**, ovvero in posizione fuori ruolo, senza assegni né contribuzioni previdenziali, per il periodo di durata dei contratti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● A partire dalla conclusione del terzo anno il ricercatore in <i>tenure track</i> in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) può effettuare il passaggio a Professore Associato. Tale passaggio può avvenire anche dopo 1 o 2 anni, se al Ricercatore sono riconosciute esperienze/annualità di ricerca pregresse (Ricercatore di Tipo A o Assegnista) ● Il passaggio a Professore Associato, avviene tramite procedura di valutazione interna all'Ateneo che comprende una prova didattica.
---	---

11.2. BANDI UNIPD

- **Assegni di ricerca:** l'Università di Padova, attraverso i dipartimenti e i centri autorizzati, può conferire assegni per la collaborazione o lo svolgimento di attività di ricerca all'interno dell'Ateneo, secondo le normative vigenti (dal 2024 secondo quanto descritto dalla legge 79/2022, salvo modifiche). I suddetti bandi sono pubblicati nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Ateneo, contestualmente alla pubblicazione dello stesso nel sito web del dipartimento che l'ha emanato, nel sito del [MUR](#) e nel sito dell'Unione Europea ([Euraxess](#)). I regolamenti per il conferimento degli assegni di ricerca sono disponibili alla pagina [Regolamenti su ricerca e valorizzazione della ricerca | Università di Padova](#).
- **STARS@UNIPD:** in ottica internazionale, l'Università di Padova offre un programma di finanziamento sostenuto con fondi dell'Università di Padova mirato ad incoraggiare ricerche di elevato standard internazionale, innovative e ambiziose, incentivando la partecipazione dell'Ateneo ai bandi dello *European Research Council* (ERC, vedi capitolo bandi internazionali). Il programma STARS supporta progetti di ricerca bottom-up presentati da singoli Principal Investigators (PIs) di qualsiasi età e nazionalità che abbiano come interesse primario quello di condurre la loro attività di ricerca all'Università di Padova, consolidando il proprio curriculum professionale e scientifico in vista della loro competitiva partecipazione ai bandi internazionali

(incluso l'ERC) con Padova come istituzione ospitante. Al fine di promuovere l'adesione dei ricercatori patavini a bandi competitivi internazionali, il bando STARS adotta procedure e criteri di valutazione analoghi a quelli previsti nei bandi ERC. Il programma è a cadenza biennale. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina [STARS Grants 2023 | Università di Padova](#).

- **MSCA Seal of Excellence @UNIPD**: iniziativa che incoraggia la partecipazione di ricercatori e ricercatrici dell'Università di Padova al bando Marie-Skłodowska-Curie Actions – Postdoctoral Fellowships (MSCA-PF, vedi capitolo bandi internazionali), assegnando con un apposito bando un finanziamento pari a 50.000€ annui ai progetti targati UNIPD che abbiano conseguito il *Seal of Excellence – MSC Actions* ma non siano stati finanziati. Ai ricercatori e alle ricercatrici che ricevono il sigillo vengono offerti un contratto di assegno di ricerca e un fondo per coprire spese di ricerca, formazione e networking. Maggiori informazioni sono reperibili alla pagina [MSCA Seal of Excellence @UniPD | Università di Padova](#).

11.3. BANDI NAZIONALI

Sul sito del MUR sono disponibili tutte le informazioni relative ai [bandi](#) per dottorati, tecnologi, per assegni di ricerca, per ricercatori a tempo determinato e per le chiamate dei professori comunicati dalle Università, dalle istituzioni nazionali e dagli enti pubblici di ricerca e sperimentazione.

11.4. BANDI INTERNAZIONALI

Il settore [Ricerca Internazionale](#) del MUR fornisce costanti aggiornamenti sulle possibilità di finanziamento in ambito internazionale, con la pubblicazione di bandi di concorso messi a disposizione da enti esteri (inclusi ERA-LEARN, EURAXESS, PRIMA) oltre che dare supporto ai ricercatori nella stesura di progetti di ricerca attraverso la possibilità di seguire corsi di formazione (in collaborazione con l'Agenzia per la **P**romozione della **R**icerca **E**uropea, [APRE](#)) e monitorare l'avanzamento dei progetti di ricerca europei già avviati (tramite il portale italiano del **C**ommunity **R**esearch and **D**evelopment **I**nformation **S**ervice, [CORDIS](#)).

- **Horizon Europe**: programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Rappresenta il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo e finanzia ricerca e innovazione (o attività di sostegno alla ricerca e innovazione) attraverso bandi (*call for proposals*) aperti e competitivi. Il programma è a gestione diretta, attuato, cioè, direttamente dalla Commissione Europea. Horizon Europe è strutturato in tre pilastri: *Excellent Science*, *Global Challenges* and *European Industrial Competitiveness*, *Innovative Europe* che, a loro volta, comprendono programmi e tematiche specifiche. Ad esempio, al pilastro Excellent Science afferiscono i già citati [MSCA](#) ed [ERC](#).
 - **ERC**: primo programma di finanziamento di ricerca di frontiera istituito dall'Unione Europea nel 2007. È guidato da un corpo di governo indipendente, chiamato consiglio scientifico. Finanzia ricercatori di qualsiasi nazionalità ed età con l'obiettivo di perseguire progetti di ricerca innovativi attraverso tutta l'Europa. I finanziamenti ERC si basano su 4 bandi principali: Starting Grants, Consolidator Grants, Advanced Grants e Synergy Grants. Ulteriori informazioni riguardanti le opportunità di finanziamento tramite bandi ERC sono reperibili sul sito [ERC](#).

- **MSCA:** programma di finanziamento dell'Unione Europea per l'istruzione di dottorato e la formazione dei ricercatori post-dottorato. Le azioni MSCA finanziano la ricerca e l'innovazione dotando i ricercatori di nuove conoscenze e competenze attraverso la mobilità internazionale e l'esposizione a diversi settori e discipline. Inoltre, i programmi MSCA contribuiscono a rafforzare la capacità di ricerca ed innovazione dell'Unione Europea investendo nelle carriere a lungo termine di ricercatori eccellenti. Infatti, le azioni MSCA incoraggiano la cooperazione internazionale per creare collaborazioni strategiche. Inoltre, l'MSCA finanzia anche programmi di formazione di dottorato e post-dottorato incentivando la collaborazione dei ricercatori in tutto il mondo. Il principio alla base dei finanziamenti MSCA è l'eccellenza. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [Marie Skłodowska-Curie Actions](#).

L'Università degli Studi di Padova offre supporto a giovani ricercatori, ai docenti e ai Dipartimenti nell'elaborazione dei progetti di ricerca europei ed internazionali tramite l'*Ufficio Ricerca Internazionale*, fornendo informazioni mirate circa le opportunità di finanziamento. L'Ufficio Ricerca Internazionale comprende il Settore Finanziamenti Individuali, il Settore Progetti Collaborativi e lo EU Research Hub. Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina [International Research Office | Università di Padova](#).

12. LINK UTILI

Tabella 1: Link alle pagine web dei Corsi di Dottorato offerti dalla Scuola di medicina e chirurgia

Corso di Dottorato	Dipartimento
Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria https://www.unipd.it/dottorato/medicina-sviluppo-scienze-programmazione-sanitaria	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino
Medicina molecolare https://www.unipd.it/dottoratoscheda/medicina-molecolare	Dipartimento di Medicina Molecolare
Medicina specialistica traslazionale "G.B. Morgagni" https://www.unipd.it/dottoratoscheda/medicina-specialistica-traslazionale	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica
Neuroscience https://www.unipd.it/dottoratoscheda/neuroscience	Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center"
Oncologia clinica e sperimentale e immunologia https://www.unipd.it/dottoratoscheda/oncologia-clinica-sperimentale-immunologia	Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche
Scienze biomediche https://www.unipd.it/dottoratoscheda/scienze-biomediche	Dipartimento di Scienze Biomediche
Arterial hypertension and vascular biology https://www.unipd.it/dottoratoscheda/arhyvab	Dipartimento di Medicina
Scienze cliniche e sperimentali https://www.unipd.it/dottoratoscheda/scienze-cliniche-sperimentali	
Scienze farmacologiche https://www.unipd.it/dottoratoscheda/scienze-farmacologiche	Dipartimento di Scienze del Farmaco

Tabella 2: Link delle pagine che descrivono le aree tematiche di ricerca e presentano i gruppi di ricerca di ogni Dipartimento della Scuola di Medicina.

Dipartimento	Aree tematiche di ricerca
Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino	https://www.sdb.unipd.it/ricerca/linee-di-ricerca/genetica-linee-di-ricerca https://www.sdb.unipd.it/ricerca/linee-di-ricerca/ginecologia-e-ostetricia-linee-di-ricerca https://www.sdb.unipd.it/ricerca/linee-di-ricerca/pediatria-linee-di-ricerca
Dipartimento di Medicina Molecolare	https://www.medicinamolecolare.unipd.it/ricerca/laboratori
Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	https://www.dctv.unipd.it/ricerca/linee-di-ricerca
Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center"	https://www.neuroscienze.unipd.it/ricerca/linee-di-ricerca
Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	https://www.discog.unipd.it/ricerca/aree-di-ricerca-0
Dipartimento di Scienze Biomediche	https://www.biomed.unipd.it/ricerca/aree-tematiche
Dipartimento di Scienze del Farmaco	https://www.dsfarm.unipd.it/ricerca/research-areas
Dipartimento di Medicina	https://www.medicinadimed.unipd.it/ricerca-0

Guida al dottorato di ricerca - Unipd

https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2024/PHD_guide_mobile_ITA_2024%20DEF.pdf

Ufficio Dottorato di ricerca

Mail: phd@unipd.it

<https://www.unipd.it/recapiti-dottorati-ricerca>

Tel: 049 827 6071

Ufficio Tutor Scuola di Medicina

Mail: tutor.medicinachirurgia@unipd.it

Appuntamento:

<https://www.scholamedica.it/appuntamenti-ufficio-tutor-scuola-di-medicina/>

Tel: 049 821 8672